

Lazio

Oggi

Publicazione Quindicennale della FEDELAZIO
dal 1998 in Argentina - Anno XIII - Mar del Plata
N° 216, 25 novembre 2011

Precio del Ejemplar \$0,80



Regione Lazio

Fedelazio



Federazione di Associazioni Laziali in Argentina

www.fedelazio.com.ar

POLVERINI PRESENTA GUIDA PRODOTTI TIPICI E TRADIZIONALI DEL LAZIO

La presidente della Regione Lazio Renata Polverini, è intervenuta oggi al convegno "La qualità dei sapori tradizionali in Europa e nel Lazio" durante il quale è stata presentata la Guida ai prodotti tipici e tradizionali del Lazio realizzata in collaborazione con l'Arsial

Roma - All'incontro, che si è svolto nella sede romana del Parlamento europeo, sono intervenuti anche il vicepresidente della Commissione europea Antonio Tajani, gli assessori all'agricoltura e al turismo Angela Birindelli e Stefano Zappala', il commissario straordinario dell'Arsial, Erder Mazzocchi, il presidente della commissione turismo Giancarlo Miele e il presidente del Mof di Fondi Michele Pasca Raymond. La guida offre un capillare censimento del patrimonio enogastronomico del Lazio di



qualità, che oggi conta 14 Dop, 9 Igp, 374 prodotti tradizionali, 3 Docg, 27 Doc e 6 Igt, esaminando, dunque, tutte le categorie d'eccellenza prodotte nel Lazio. "Sappiamo che il nostro Pil - ha detto Polverini - è basato su settori importanti come l'agricoltura e noi abbiamo un grande comune agricolo come Roma. Oggi c'è una platea

sempre più complessa di turisti, per questo è importante valorizzare prodotti e sapori alzando sempre più la qualità dei nostri prodotti. Abbiamo messo in azione programmi e dispositivi legislativi per raggiungere questo scopo e dal punto di vista dell'applicazione di Europa 2020 siamo la regione più avanti". "Quello dell'agricoltura - ha concluso Polverini - è un settore che ci deve far impegnare sempre di più per attingere ai fondi comunitari. Oggi siamo qui anche e soprattutto con la consapevolezza che stiamo parlando di cose concrete".

GIORNATA MONDIALE DEL DIABETE, POLVERINI: CONTROLLI GRATUITI PRESSO LA REGIONE LAZIO

*Ambulatori mobili in via Cristoforo Colombo. La presidente
Polverini si sottopone a screening.*

Roma - Prosegue l'iniziativa promossa dalla Regione Lazio in occasione della Giornata mondiale del diabete:



presso il piazzale antistante la sede della Giunta regionale, sono stati allestiti ambulatori mobili per dare la possibilità ai dipendenti e ai cittadini di sottoporsi a controlli gratuiti della glicemia e dell'emoglobina glicata. La presidente

Polverini si è recata personalmente ai gazebo dove ha incontrato lo staff medico ed infermieristico specializzato messo a disposizione per l'iniziativa, sottoponendosi a uno screening per il controllo della glicemia e dell'emoglobina glicata.

“Ogni volta che la Regione mette in campo una campagna di prevenzione sanitaria - ha affermato Polverini - dobbiamo dare il buon esempio. Con questa iniziativa in occasione della giornata mondiale del Diabete, vogliamo ribadire la nostra attenzione ed il nostro impegno verso una patologia molto diffusa e continuare a promuovere la cultura della prevenzione non solo nelle strutture sanitarie ma anche e soprattutto nel quotidiano, come in questo caso sul posto di lavoro”. Polverini ha poi spiegato che “come Regione Lazio abbiamo finalmente recepito una legge nazionale per il controllo del diabete in età pediatrica. Questo significa che i bambini all'interno delle loro scuole potranno vivere questa condizione in maniera serena sia per quanto riguarda la loro salute, sia per quello che è l'atteggiamento dei loro genitori. E questa è una buona notizia”.

Gli ambulatori mobili saranno disponibili inoltre nei giorni 16 e 17 novembre presso la sede del Consiglio regionale, in via della Pisana, le visite gratuite potranno essere effettuate dalle ore 8.30 alle ore 17.30 nelle successive giornate del 16 e del 17. È consigliabile effettuare il test glicemico ad un'ora e mezza di distanza dall'ultimo pasto.

Lazio oggi

Direttore : Santiago Laddaga

Editore : FEDELAZIO
(Federazione delle Associazioni
Laziali dell'Argentina)

Redazione : Commissione di
giovani

Sede : Rodriguez Peña N° 3455
7600 Mar del Plata

e-mail : laziooggi@yahoo.com.ar

pagina web : www.fedelazio.com.ar

Telefono: 00542234757470

Aderisce Luciano Angeli Presidente

CENTRO LAZIALE MARPLATENSE



**REGIONE LAZIO
FEDELAZIO**

INFORMAZIONI: JUJUY 243E, PLANTA BAJA "A"
(0223) 155594273

POLVERINI VISITA IL CARCERE DI FROSINONE: DA REGIONE CONTRIBUTO RISTRUTTURAZIONE CASERMA AGENTI

La presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, ha visitato questa mattina l'istituto penitenziario di Frosinone. La presidente ha incontrato il direttore del carcere, Oreste Bologna, con il quale si è confrontata sulle criticità della struttura. Hanno partecipato alla visita anche l'assessore alla Sicurezza, Pino Cangemi, monsignor Amborgio Spreafico, il provveditore Maria Claudia di Paolo, il consigliere regionale Alessandra Mandarelli, il direttore generale della Asl di Frosinone, Carlo Mirabella.

Roma - La struttura, ospita oltre 500 detenuti, in gran parte tossicodipendenti. Il 40% è costituito da extracomunitari. Sovraffollamento, carenza di agenti di polizia penitenziaria e di risorse economiche, i principali problemi richiamati dal direttore e su cui si è soffermata la



presidente Polverini: "Ci sono state indicate alcune criticità - ha detto - e tra gli interventi che possiamo sostenere come Regione Lazio,

abbiamo deciso di contribuire per la ristrutturazione della caserma degli agenti. Ristrutturazione che, sarà eseguita anche con l'aiuto ed il lavoro dei detenuti. In questo modo vogliamo lasciare un segno concreto al termine di questa visita". "Per quanto riguarda il problema del sovraffollamento e della carenza di personale - ha ricordato Polverini - la Regione non ha competenze dirette, ma mi sono già fatta carico di segnalare questo problema prima al ministro Alfano e poi al ministro Palma. Non mancherò di sensibilizzare sul tema anche il prossimo esecutivo, augurandomi che il ministro della Giustizia possa dare risposte". Polverini ha visitato, quindi, lo spazio florovivaistico, le aule didattiche riservate ai detenuti, il laboratorio di arti pratiche, l'infermeria, la bibliote-

ca. La presidente, in occasione della visita, ha anche ricordato le azioni di solidarietà e vicinanza al mondo carcerario realizzate dall'amministrazione regionale, sottolineando che anche quest'anno si ripeterà il progetto 'E' Natale per tutti', che già lo scorso anno ha portato il cinema negli ospedali e la musica nelle carceri del Lazio. "Anche quest'anno - ha detto - verrà riproposta e incrementata questa iniziativa, che lo scorso anno ha lasciato un segno importante di vicinanza dell'istituzione alla popolazione carceraria. L'impegno della Regione proseguirà, naturalmente, anche sul fronte del potenziamento del sistema sanitario interno alle carceri e su quello della formazione per i detenuti. Da subito questa amministrazione ha guardato con grande attenzione ai bisogni dei detenuti e degli agenti che lavorano nelle carceri e continueremo a confrontarci con il mondo carcerario nella convinzione che si debba dare ai detenuti la possibilità di una vita diversa e di un reinserimento effettivo e alla polizia penitenziaria sempre migliori condizioni di vita e di lavoro". "Questo intervento - ha sottolineato l'assessore Cangemi - è solo l'ultimo di una serie di atti che ha visto la Regione Lazio impegnata anche in ambito di formazione professionale, per migliorare la vita detentiva e il reinserimento sociale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale".

Aderisce

Juan Aiello
Presidente
Centro Laziale de Bahia Blanca

Miembro Titular
Comitato Degli Italiani all'estero
Com.it.es



Juanaiello657@hotmail.com Tel.: 54-0291-4861039
Juanaiello657@yahoo.com.ar 54-0291-155754156

ASSEMBLEA ACER, POLVERINI: SERVE UN PATTO CON LE ISTITUZIONI PER LE INFRASTRUTTURE

Roma - “Oggi possiamo uscire da qui con un patto tra istituzioni del territorio e imprenditori per stabilire con quali modi e comportamenti possiamo e dobbiamo andare avanti, altrimenti ci sono vecchie logiche che non ci permetteranno di realizzare nulla”. E’ l’appello lanciato questa mattina dalla presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, intervenuta all’Assemblea annuale 2011 dell’Acer all’Auditorium Parco della Musica, dove, dopo la relazione del presidente Eugenio Batelli, si è svolto un dibattito al quale hanno preso parte anche il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, il presidente della Provincia di Roma Nicola Zingaretti, Giancarlo Cremonesi, presidente della Camera di Commercio di Roma, Paolo Buzzetti, presidente dell’Ance.

Interpellata sulla realizzazione della Roma-Latina, Polverini ha risposto che per far partire l’opera “deve prima sciogliersi il lodo tra la Regione ed consorzi di imprese. Il Cipe - ha spiegato la presidente - ha sbloccato 468 milioni di euro, siamo riusciti ad inserire l’opera nel piano strategico del governo e ad ottenere la defiscalizzazione per i capitali privati che vorranno concorrere. Ma il Cipe ha anche posto una postilla in base a cui se prima non si chiudono i contenziosi, non si possono sbloccare le risorse. Quindi possiamo decidere tutti insieme se deleghiamo la questione completamente all’autorità giudiziaria oppure se, in maniera seria e responsabile, possiamo trovare una soluzione, visto che non dipende da noi e dalle imprese”.

Polverini ha inoltre invitato i costruttori a sostenere il Piano Casa approvato dalla Regione: “Bisogna dire che il Piano Casa c’è, - ha affermato - ha solo avuto un piccolo incidente di percorso che non ne mette in



discussione l’impianto. Sono molte le domande che stanno pervenendo ai Comuni, quindi, ci aspettiamo un successo, ma dobbiamo dire a gran voce che il Lazio ha fatto una scelta importante che se sostenuta può dare quella risposta che il settore si attende”.

La presidente Polverini ha infine posto l’attenzione anche sul Patto di Stabilità. “Noi stiamo facendo pressione su governo ed Europa affinché ci diano maggiore capacità di azione - ha detto - ma ognuno deve fare la propria parte e il Lazio, unica regione in Italia, lo ha fatto attivando il Patto regionalizzato che lascia, quest’anno, sui nostri territori 450 milioni di euro. Abbiamo fatto la scelta di riguardare la platea delle piccole e medie imprese del nostro territorio con politiche finalizzate a lasciare investimenti ed economia”. E sulla strada per la riduzione dei costi la governatrice ha concluso ribadendo come sia una strada “sempre difficile ma obbligata. Dobbiamo guardare con grande attenzione al meccanismo della riduzione della spesa: dal giorno del mio insediamento abbiamo ridotto di 2 miliardi di euro il debito ereditato da chi ci ha preceduto”.

| | |
|---|---|
|  | En Argentina: |
| | Calle 530 nro 1633 of. 9 |
| | 1900-La Plata- Provincia Buenos Aires |
| | 0054-221-4240288/4225120 info@corredorproductivo.org |

| |
|---|
| <i>Aderisce</i> |
| ARLA (Associazione Romani e Laziali di Argentina) |
| Luigi Provenzani Presidente |
| Av. Cordoba N° 1325 5° 18 - Capital Federal (1055) luisprovenzani@yahoo.com.ar |

COSTI POLITICA: POLVERINI, APPROVAZIONE NORMA SU MONOGRUPPI SEGNALE IMPORTANTE

Roma - "Con l'approvazione della norma sui monogruppi, anche dal Consiglio regionale del Lazio arriva oggi un segnale importante per la riduzione dei costi della politica". E' quanto dichiara la presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, che ha partecipato alla seduta del Consiglio regionale. "Lo stop alla formazione di monogruppi - aggiunge



- consente non solo di risparmiare ma al contempo di garantire un

quadro meno frammentato delle forze politiche e più coerente con il voto espresso dagli elettori. Da oggi si aggiunge, dunque, un ulteriore tassello in linea con la politica di rigore e di responsabilità già avviata dalla Giunta regionale, in ambiti importanti come la sanità e la gestione della spesa pubblica, per eliminare sprechi e ottimizzare le risorse".

SANITA': POLVERINI, AL VIA CAMPAGNA PREVENZIONE CARIE PER BAMBINI SCUOLE ELEMENTARI

Roma - "Una campagna di prevenzione delle carie rivolta ai bambini delle scuole elementari". Questo l'annuncio della presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, durante il convegno 'Il futuro della professione odontoiatrica, prospettive e nuovi scenari' che si è svolto a Roma all'Hotel Vittorio Veneto. All'incontro hanno preso parte il consigliere regionale della Lista Polverini, Nicola Illuzzi, il presidente di Andi Roma (Associazione nazionale dentisti italiani), Brunello Pollifrone e professionisti del settore odontoiatrico. "La cura dei denti è un tema che mi sta molto a cuore", ha detto Polverini spiegando come la campagna di prevenzione sia il frutto di un confronto con i rappresentanti della categoria. "Nell'ambito del piano triennale strategico di ricerca - ha sottolineato la presidente della Regione - abbiamo definito insieme all'Andi, un progetto pronto a partire. La carie nei bambini è un problema, spesso trascurato, ma che può portare a infezioni molto serie. La strategia che metteremo in atto sarà molto semplice: sigillare i primi molari permanenti nei bambini attraverso l'applicazione di una speciale resina che li rende inattaccabili dai germi. Coinvolgeremo le scuole per sensibilizzare insegnanti e famiglie sull'importanza di una corretta igiene dentale. Useremo strumenti degli audiovisivi,



manifesti e materiale didattico". Polverini ha poi aggiunto che l'azione della Regione si indirizzerà anche sul tema della semplificazione burocratica "per assicurare procedure più semplici e più veloci. Abbiamo trovato - ha precisato - oltre 7 mila pratiche di autorizzazione abbandonate, mole di lavoro a cui stiamo dando una risposta e a breve, ci sarà una soluzione anche per le circa 4 mila 800 pratiche che riguardano proprio ambulatori e studi odontoiatrici". Sempre per quanto riguarda il tema delle autorizzazioni, Polverini ha sottolineato che "è stata già organizzata una piattaforma informatica pronta ad accogliere già dal prossimo gennaio le domande, e per i tre mesi successivi sarà possibile inserire i dati online. Inoltre la Regione - ha concluso Polverini - si farà carico di rilasciare un certificato di garanzia che testimonia che lo studio o l'ambulatorio sono in possesso di autorizzazione e di tutti i requisiti. L'attestato sarà affisso negli studi e oltre a essere una garanzia contro l'abusivismo è una tutela per i pazienti. Ci saranno codici specifici per ogni attestato per evitare falsificazioni".

Aderisce

Paolo Scipione
Presidente
Centro Laziale di San Luis

Manziana 7235, Casa 21, Borio La Rivera - San Luis
lazialdisanluis@hotmail.com



UE: POLVERINI, ESTENDEREMO A IMPRESE PROGETTO 'EUROPA IN COMUNE'

Formati circa 600 funzionari e dipendenti per facilitare l'accesso ai fondi europei

Roma - Supportare sempre di più i Comuni del Lazio nella progettazione europea. Questo l'obiettivo della Regione, promotrice di corsi di formazione gratuita indirizzati alle amministrazioni comunali per facilitare l'accesso alle opportunità di finanziamento UE di interesse regionale. I risultati sono stati presentati dalla presidente della Regione, Renata Polverini, nel corso del convegno 'Progetto Europa in Comune' che si è svolto all'Auditorium della Conciliazione a Roma: sono stati circa 600 i dipendenti e funzionari, di 176 Comuni del Lazio, che tra aprile e ottobre hanno partecipato al primo ciclo formativo organizzato su tutto il territorio. All'evento di presentazione, organizzato insieme a Sviluppo Lazio e Filas, sono intervenuti il vicepresidente della Commissione europea, Antonio Tajani, gli assessori regionali al Bilancio, Stefano Cetica, e alla Sicurezza, Giuseppe Cangemi, il direttore alla Programmazione Economica, Ricerca e Innovazione della Regione, Cinzia Felci, rappresentanti di Euradia, Angel Adell e Angel Alvarez.

“Siamo molto sorpresi dell'entusiasmo e della straordinaria partecipazione che ha raccolto il progetto” ha detto Polverini, seduta, insieme agli altri relatori, su un simbolico sedile aereo posizionato sul palco per l'occasione. La Presidente ha tracciato un bilancio di questa prima fase del programma, delineando le linee future attraverso cui proseguire l'affiancamento della Regione Lazio alle realtà territoriali nella progettazione europea. “Continueremo questa avventura – ha aggiunto Polverini - allargando l'iniziativa anche alle imprese, in particolare quelle più piccole, per aiutarle nel processo formativo”. La Presidente ha poi aggiunto che “occorre recuperare i fondi europei, abbiamo formato per questo 600 funzionari e dirigenti dei comuni del Lazio. Utilizzeremo i fondi per puntare sulla ricerca e le nuove tecnologie di riqualificazione urbana per lo sviluppo dell'edilizia, e punteremo inoltre a incrementare l'occupazione giovanile”. Anche il vicepresidente della commissione europea, Antonio Tajani, ha sottolineato l'importanza dei fondi europei che “in questo momento di crisi sono una priorità, ma l'Italia non è capace di usarli nel modo miglior. Bisogna invertire la rotta - ha continuato Tajani



- e iniziative come queste della Regione Lazio sono importantissime per cambiare l'atteggiamento diffuso delle pubbliche amministrazioni”.

L'assessore Cetica ha annunciato che la Regione “ha utilizzato nel 2011 tutti i fondi a disposizione, non restituiamo a Bruxelles neanche un euro di quelli che ci sono stati assegnati. Questa è una rivoluzione culturale e organizzativa, in questi giorni in cui sembra che l'Europa ci cada addosso, quasi che ci opprime, c'è difficoltà a considerarla una opportunità. Ma noi oggi andiamo incontro all'Europa e dobbiamo essere preparati, coinvolgendo le migliori professionalità”. “C'è una grande partecipazione ai corsi da parte dei nostri piccoli Comuni – ha poi aggiunto l'assessore Cangemi - una realtà in passato trascurata. Questo è un progetto importante, perché dà la possibilità di aprire nuovi orizzonti per avere una visione più moderna ed efficiente della vita”.

Durante l'evento sono anche intervenuti in videoconferenza rappresentanti di altre regioni europee e della Delegazione della Regione Lazio a Bruxelles. La presidente Polverini ha infine consegnato gli attestati di partecipazione a quattro corsisti in rappresentanza dei comuni di Pomezia, Fiumicino, Rocca di Papa e del V Municipio di Roma.

"Aderisce a la revista Lazio Oggi"

Asociación del Lazio del NOA

Noroeste Argentino con sede en Tucuman

Presidente Noemi Palombi

El corte - Yerba Buena Tucuman

Telefono 00543814251281



RIFIUTI: REGIONE, INSEDIATO IL TAVOLO INTERASSESSORILE

Roma - Si è insediato oggi presso il Segretariato generale della Regione Lazio, su mandato della presidente Renata Polverini, il Tavolo interassessorile relativo alle opere pubbliche da realizzare sui territori che si rendono disponibili ad ospitare impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti. Alla prima riunione hanno partecipato gli assessori regionali alle Infrastrutture e ai Lavori pubblici,

Luca Malcotti, alle Attività produttive e Politiche dei rifiuti, Pietro Di Paolo, e il sindaco di San Vittore, Francesco Paolo Pirollo. Obiettivo dell'incontro, come previsto dal Decreto commissariale del 2008, individuare le opere da realizzare sul territorio dello stesso comune di San Vittore che ospita l'impianto di termovalorizzazione più importante della Regione, realizzato con tecnologia moderna e sicura, e che produce un significativo recupero energetico. "Abbiamo dato mandato agli uffici regionali - sottolinea l'assessore Malcotti - di predisporre una norma per consentire ai Comuni che ospitano impianti di trattamento e smaltimento, di presentare progetti di recupero urbano per i propri territori. E' volontà della Regione riconoscere alle comunità che si fanno carico di problemi regionali specifiche opportunità per la realizzazione di opere pubbliche". Per l'assessore Di Paolo "questo tavolo dimostra, oltre alla prioritaria preoccupazione sul piano socio-ambientale per i territori che ospitano siti destinati ai rifiuti, l'importanza di garantire una regia comune per favorire lo sviluppo di tutto il territorio regionale".

NESSUN CAMBIAMENTO PER IL PAESE CON LE ALLEANZE DEL PASSATO

"Visto che si torna a parlare delle cene del lunedì di Arcore, spero che gli esponenti del Pdl di Roma e del Lazio smettano di far finta di niente. Al governo Monti, infatti, è bastato il primo consiglio dei ministri per smascherare in un colpo solo i veti della Lega su 'Roma ladrona' e sul 'Modello Lazio'. Lo dichiara in una nota l'assessore della Regione Lazio, Aldo Forte, commentando il via libera al secondo decreto Roma Capitale e lo sblocco dei 350 milioni per il Piano di rientro sanitario del Lazio approvati nel primo consiglio dei ministri del governo Monti.

"Mi auguro - aggiunge Forte - che l'autorevole classe dirigente del Pdl del Lazio faccia sentire la propria voce, perché nessun cambiamento sarà possibile con le stesse alleanze del passato. Giunti a questo punto, se dovessero ripresentarsi gli errori commessi negli ultimi anni a causa dei veti della Lega, è chiaro infatti - conclude Forte - che non potranno più far finta di cadere dalle nuvole".

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADNKRONOS, Abruzzo Mondo, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Calabria on line, Bellunesi nel Mondo, Oltreconfine, ANSA, Emigrazione Notizie, Gens Liguista in Orbe, 9 Colonne, ITALIA ESTERA.



Giuseppe Paterno
Direttore generale
G.paterno@forcopim.com
Mobile 3381641726

Sede legale
Via Milano, 14 - 21052 Busto Arsizio (VA)
Tel +39 0331620096 Fax +39
0331621143

Sedi operative
Via Sicilia, 65 - 85100 Potenza
Tel/Fax +39 0971 34692

Via Compania, 26 - 80146 Napoli
Tel/Fax +39 081 288088

DOMANI INCONTRO PER RIPRISTINARE IL SERVIZIO DEI PRODOTTI APROTEICI PER I MALATI DI RENI

“La Regione e l’Assessorato alle Politiche sociali e Famiglia hanno svolto fino in fondo il loro ruolo e hanno adempiuto con celerità a tutte le loro competenze”. Così in una nota l’assessore alle Politiche sociali e Famiglia della Regione Lazio, Aldo Forte, interviene sulla vicenda dei prodotti a proteici per i malati di reni cronici. “In particolare, - spiega Forte - la Tesoreria ha pagato tutte le mensilità dovute alle farmacie fino a marzo 2011 e, a giorni, effettuerà i pagamenti dei mesi che vanno da aprile ad agosto 2011, rispettando gli impegni presi negli incontri con Federfarma e le associazioni. Mensilità per le quali, gli uffici dell’Area Integrazione Socio-Sanitaria hanno già impegnato le risorse necessarie pari a 1,8 milioni di euro”.

“A tal riguardo, - aggiunge Forte - va detto che quella dell’agosto 2011 risulta l’ultima mensilità rendicontata da parte di Federfarma. Una rendicontazione che è giunta all’Assessorato solo a novembre, con tre mesi di ritardo. È importante dare il giusto peso a questo dato, perché costituisce la risposta a un’obiezione che viene mossa da Federfarma nei confronti della Regione: quella dell’insufficienza delle risorse per coprire il servizio per l’intero 2011. Premesso che per l’anno ancora in corso, rispondendo alle richieste dell’Associazione dei Malati di reni, dell’Aned e dello stesso Tribunale per i diritti del malato, abbiamo già aumentato le risorse, portandole dai 3 milioni del 2010 ai 3,7 per il 2011, secondo le nostre proiezioni questo importo è assolutamente sufficiente. Infatti, sebbene per coprire l’intero fabbisogno del 2011 avremmo bisogno di 4,4 milioni di euro, il ritardo di tre mesi nelle rendicontazioni da parte di Federfarma farà comunque gravare le mensilità di ottobre, novembre e dicembre sulle risorse già previste per il 2012. Pertanto, l’obiezione di Federfarma è



pretestuosa e non potrebbe essere considerata diversamente”.

“Le risorse, quindi, non sono terminate - aggiunge Forte - e, soprattutto, non è la Regione che ha sospeso il servizio. Al contrario è nostro interesse, che venga riattivato immediatamente, per garantire il diritto alla cura e salvaguardare la qualità della vita dei malati di reni cronici, che già devono fare i conti con una malattia invalidante.

Per queste ragioni - annuncia Forte - ho già fissato per domani un nuovo incontro con Federfarma per ottenere la data certa del ripristino del servizio da parte delle farmacie del Lazio. Ogni giorno che passa è, infatti, un giorno in più in cui viene negato il diritto del malato di insufficienza renale cronica alle cure di cui ha bisogno”.

Aderisce



ALBA
ASSOCIAZIONE LAZIALI BARILOCHE ARGENTINA

Dott.ssa Aurora Fiorentini
Presidente

Prof. Ignacio Luciano Signore
Vice Presidente

Prof.ssa Norma Cristina Cinti
Segretaria

Cerro Pantoja 6781 - (8400) Bariloche - Argentine - Tel. 02944 443354

DA MONTREAL, CORSI ITALIANO ONLINE E BLOG LAZIO NEL MONDO

“Corsi di italiano online e un social network per gli emigrati di origine laziale nel mondo”. Queste le novità del progetto ‘Lazio nel Mondo / People of Lazio’ lanciate dall’assessore alle Politiche sociali e Famiglia della Regione Lazio, Aldo Forte, da Montreal, seconda tappa del suo viaggio istituzionale tra le comunità di emigrati di origine laziale presenti in Canada. Comunità che a Montreal conta circa 15 mila persone e 14 associazioni.

Sulla prima delle due novità, l’assessore Forte ha detto agli oltre trecento emigrati laziali presenti alla Casa d’Italia, “abbiamo studiato un intervento al passo con i tempi, che sfrutta internet e le potenzialità della didattica interattiva, per far in modo che tutte le comunità siano coinvolte. Mi riferisco al progetto World Wide Learning, una piattaforma con cui forniremo ai nostri emigrati nel mondo corsi di italiano online con la possibilità di ottenere una certificazione del livello di apprendimento raggiunto”.

Sempre internet è l’ambiente nel quale si sviluppa il secondo progetto, che l’assessore Forte ha lanciato proprio dal Canada: il blog PeopleOfLazio.it. “Un social network – ha detto – che ha l’obiettivo di mettere in rete il Lazio nel Mondo. Dove i singoli emigrati, le associazioni e le imprese possono creare



il loro profilo, condividere documenti, sviluppare idee e opportunità di business. Da oggi parte la prima fase, - ha detto - nella quale invitiamo tutti gli emigrati di origine laziale a iscriversi. La pagina è già online. Mentre la data di nascita vera e propria del blog sarà il prossimo 15 gennaio, in occasione della Giornata mondiale del migrante”.

“Iniziativa che – secondo il Console generale d’Italia a Montreal, Giulio Picheca, intervenuto alla serata – vanno nella giusta direzione. Sono certo – ha aggiunto Picheca – che la comunità di

laziali di Montreal, con il dinamismo e la vitalità che la contraddistingue, saprà servirsene al meglio per rendere sempre più vivi i rapporti con la Regione”.

All’incontro sono intervenuti anche i presidenti della Casa d’Italia, Angela Minicucci e Ciro Cucciniello, il presidente della Federazione delle associazioni di laziali di Montreal, Leon Vellone, il presidente del Comites di Montreal, Giovanna Giordano, il consigliere Cgie di Montreal, Giovanni Rapanà, e il presidente della commissione politiche sociali del Consiglio regionale del Lazio, Maurizio Perazzolo, che ha detto “Dove c’è un italiano, c’è l’Italia. Grazie alla loro tenacia e grinta i nostri corregionali hanno contribuito a fare grande il Canada. La nostra intenzione è mantenere saldo il loro legame con la nostra regione, perché costituiscono una pagina importante della nostra storia e una ricchezza nel mondo”.

ABOGADOS

LUCIANO RICCI - ABOGADO (MAR DEL PLATA - ARGENTINA)
CATERINA LICATA - AVVOCATO (ROMA - ITALIA)

ASESORAMIENTO
EREDITA - IMMOBILI - PENSIONI

FALUCHO 1985 ENTREPISO 2 MAR DEL PLATA (7600)- ARGENTINA
0054 - 0223 - 4934818 - 4937457 - 155468188

STIAMO INNOVANDO IL RUOLO DELLE ASSOCIAZIONI DEI NOSTRI CORREGIONALI NEL MONDO

‘Come aggiornare il ruolo delle associazioni degli emigrati del Lazio in Canada nel passaggio dai laziali della prima emigrazione alle nuove generazioni di italo-canadesi’. Questo è stato l’oggetto dell’incontro tra l’assessore alle Politiche sociali e Famiglia della Regione Lazio, Aldo Forte, in viaggio istituzionale in Canada e il Console d’Italia a Toronto, Gianni Bardini. Incontro avvenuto nella storica sede del consolato che proprio la comunità italiana ha donato allo Stato italiano per la simbolica cifra di due dollari. E al quale hanno partecipato anche Piero Titone dell’Italian Trade Commission canadese, Tiziana Tedesco della Camera di Commercio italiana dell’Ontario, Adriana Frisenna dell’Istituto italiano di Cultura, oltre al presidente della Federazione degli emigrati laziali in Canada, Vittorio Coco, e al consultore Antonio Porretta.

“Stiamo lavorando per innovare il ruolo delle associazioni – ha detto Forte - Abbiamo avviato un progetto dal titolo ‘Lazio nel Mondo / People of Lazio’ dalla duplice strategia: da un lato un programma di viaggi istituzionali per toccare con mano la vita delle comunità dei nostri corregionali che vivono nel mondo e per rinsaldare il loro legame con il Lazio e l’istituzione regionale. Dall’altro una serie di iniziative che, sfruttando le potenzialità del web, intendono mettere in rete tra loro i singoli emigrati, le associazioni e le imprese laziali con un’attenzione del tutto particolare alle nuove generazioni. L’obiettivo è creare un sistema Lazio nel mondo che guardi al futuro, tenendo unite le istituzioni e puntando sul radicamento delle nostre associazioni sui territori stranieri. Un sistema tenuto assieme dal collante delle comuni origini geografiche e culturali, ma anche dagli interessi e dalle possibili prospettive internazionali di sviluppo sia a livello sociale che culturale ed economico”.

Sull’argomento è intervenuto anche il Console Bardini che ha affermato come “la sfida oggi è coagulare le forze delle nuove generazioni con l’aiuto delle vecchie, per creare delle entità organizzative che superino



le associazioni degli emigrati di prima generazione. Si deve attuare un passaggio dalle associazioni viste come luoghi di conforto ma chiusi, al concetto di network catalizzatore di opportunità. Per questo ritengo che sia da apprezzare e sostenere lo sforzo della Regione Lazio di mettere in rete grazie alle potenzialità del web le centinaia di migliaia di persone che formano il Lazio nel mondo”.

Nella delegazione della Regione Lazio in visita istituzionale a Toronto anche il presidente della commissione Politiche sociali del Consiglio regionale, Maurizio Perazzolo, che ha detto “il nostro obiettivo è quello di passare dalla vecchia fotografia in bianco e nero degli emigrati della nostra regione, all’immagine moderna di persone perfettamente inserite nella società, nella politica e nell’economia dei paesi dove hanno messo radici. Riacciare i legami con i nostri corregionali nel mondo, quindi, - ha concluso - significa creare nuove opportunità di scambi utili per rispondere in maniera intelligente alla crisi”.

DA REGIONE VIA LIBERA A DUE VARIANTI URBANISTICHE DEL COMUNE DI APRILIA

La giunta regionale del Lazio ha approvato su proposta del vice-presidente e assessore all'urbanistica Luciano Ciocchetti la variante al piano regolatore generale del Comune di Aprilia da zona a verde pubblico e sportivo (zona G) a zona a villette residenziali (zona C, sottozona C2 simintensiva e C4). La giunta ha anche approvato la variante che consente la parziale trasformazione dell'attuale comparto industriale (sottozona D2) sulla Nettunense in centri commerciali e servizi privati (sottozona D1) attuata con delibera del consiglio comunale. Lo annuncia in una nota l'assessore regionale Aldo Forte



“Si tratta - spiega Forte - di un atto importante per la riqualificazione urbanistica della città di Aprilia e, soprattutto, per la realizzazione di nuove e più moderne strutture abitative, nonché di servizi in grado di rispondere alla crescita anche demografica della città. Un atto che dimostra la grande sensibilità dell'attuale amministrazione regionale e, in particolare, dell'assessore Ciocchetti per la valorizzazione dei territori periferici del

provincia di Latina e del Lazio. E per l'innalzamento della qualità della vita delle persone che vivono in quelle aree”.

In particolare, la prima delle due varianti riguarda un'area di oltre 55 mila mq sita in località “Montarelli” che si trova in stato di abbandono. La variante prevede di trasformare circa 10 mila mq in Zona C e Sottozona C2 - Semintensiva e 18.538 mq. in Sottozona C4 - Villette residenziali, confermando la rimanente

superficie di 26.415 mq come Zona G - Verde pubblico e sportivo.

La seconda delle due varianti, invece, risponde all'esigenza di realizzare un intervento di tipo commerciale e, al contempo, di recuperare e riutilizzare i vecchi fabbricati industriali dismessi e ormai in totale stato di abbandono presenti nell'attuale area industriale. Infatti, il comune di Aprilia dispone di una sola zona commerciale vicino alla strada Pontina, ormai in fase di completamento, nella quale i lotti rimanenti non consentono la realizzazione di un'eventuale struttura di maggiori dimensioni. Con la variante nascerà un'altra area sulla Nettunense.

“Inoltre, con questa delibera - conclude Forte - come con il piano Casa, la Regione continua la propria politica attenta a rimettere in moto l'economia e a creare occupazione, soprattutto in un periodo di crisi e grandi difficoltà come quello che stiamo vivendo. Una strategia mirata, prima di tutto, ai bisogni delle famiglie e delle persone, che parte dal basso per rilanciare la società”.

IL NUOVO MINISTRO RICCARDI E' UNA SVOLTA PER LE POLITICHE INTEGRAZIONE

“Una nomina che può costituire una vera e propria svolta nella risoluzione dei problemi legati all'integrazione nel nostro paese e nella nostra Regione”. Così l'assessore alle Politiche sociali e Famiglia della Regione Lazio, Aldo Forte, saluta la nomina del presidente della Comunità di Sant'Egidio, Andrea Riccardi, a ministro della Cooperazione internazionale e integrazione.

“Nel Lazio, il fenomeno migratorio è ormai strutturale, tanto da aver registrato negli ultimi anni un aumento in media del 300 per cento dei residenti stranieri in

tutti i territori delle province. A questo, si aggiunge la situazione di Roma, che rimane il maggiore attrattore di immigrati e che presenta alcune emergenze, come quelle dei rifugiati politici e dei rom, che durano da troppo tempo. Emergenze da superare puntando a una maggiore integrazione. E l'esperienza accumulata da Riccardi con Sant'Egidio anche sui fronti internazionali e lo spirito di solidarietà che è alla base della sua azione sono la risposta migliore che si potesse trovare”.

DA TORONTO AL VIA IL PROGETTO 'LAZIO NEL MONDO / PEOPLE OF LAZIO'

“Sono partiti i lavori per la costruzione della Casa dell’emigrato e del Museo dell’Emigrazione del Lazio”. Lo ha annunciato l’Assessore alle Politiche sociali e Famiglia della Regione Lazio, Aldo Forte, a Toronto, nella prima tappa del suo viaggio istituzionale in Canada che toccherà anche la città di Montreal. Viaggio che si inserisce nel programma di eventi e iniziative ‘Lazio nel Mondo / People of Lazio’, con cui la Regione intende rinsaldare i legami e riattivare i rapporti con le numerosissime comunità di emigrati di origine laziale presenti nel mondo. Il solo Ontario conta 48 associazioni e 100 mila cittadini di origine laziale, di cui il quindici per cento proveniente dalla provincia di Latina e l’ottanta da quella di Frosinone, con la storia tutta particolare della comunità originaria di Pisterzo composta da 5 mila persone, a fronte dei circa 80 abitanti che ormai popolano il paese ciociaro.

Oltre seicento i rappresentanti delle associazioni che hanno partecipato all’incontro con l’Assessore, al quale erano presenti anche il console d’Italia a Toronto, Gianni Bardini e Maurizio Bevilacqua, sindaco di Vaughan, la

città canadese con la più alta percentuale di italiani (quasi il 50 per cento su 240 mila abitanti).

Ai presenti Forte ha spiegato che “i lavori sono già cominciati. La Casa del Migrante sarà un ostello, con una disponibilità di 100 posti letto, nel quale ospitare a prezzi contenuti gli emigrati di origine laziale che intendono far ritorno nel Lazio, per visitare i loro luoghi di origine e ritrovare i loro familiari. Un luogo nel quale realizzare anche vacanze studio per le nuove generazioni. E che costituirà un vero e proprio luogo della memoria, nel quale ricordare una pagina spesso dimenticata della nostra storia ma che, al contrario, ha contribuito alla formazione della nostra identità e della nostra immagine positiva nel mondo, contribuendo al progresso dei paesi in cui i nostri coregionali sono approdati in oltre un secolo di emigrazione”.

Un esempio, quello rappresentato da Mario Di Pedè, premiato nel corso dell’evento con il premio di Laziale dell’anno. Uno dei maggiori imprenditori edili della città di Toronto, arrivato in Canada nel 1953 da Sora a bordo della nave Homestead.

IL PAESE HA BISOGNO DI UNA NUOVA COESIONE E DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

‘O risorgiamo come squadra o cederemo un centimetro alla volta fino alla disfatta’. L’assessore della Regione Lazio, Aldo Forte (Udc), sulla sua pagina di facebook affida alle parole del coach Tony D’Amato nel film di Oliver Stone, ‘Ogni maledetta domenica’, la sua riflessione sulla situazione politica nazionale. Nel post in cui commenta il video del celebre monologo del personaggio interpretato da Al Pacino, Forte dichiara “Non ci sono parole più efficaci di queste, per indicare il crocevia di fronte

al quale si trova la politica nazionale oggi alla fine del berlusconismo. Siamo a una svolta, è chiaro. Un’era è finita ed è tempo che ne cominci una nuova, all’insegna della responsabilità nazionale e della coesione sociale. Ma per far ciò, se a breve abbiamo bisogno di un governo tecnico che dia certezze all’Europa e ai mercati, nell’immediato futuro non possiamo demandare a lungo, la politica deve saper riconquistare il ruolo che le spetta”. “Riconquistarlo centimetro dopo centimetro, - aggiunge Forte - costruendo una nuova coesione

sociale che chiuda le contrapposizioni muscolari generate dal bipolarismo. E affronti la sfida secondo lo spirito di squadra, con una formazione più ampia, aperta ai segnali che provengono dalla società. Perché, ritornando alle parole del personaggio interpretato da Al Pacino, ‘O noi risorgiamo adesso come collettivo. O saremo annientati individualmente’. Annientati dai mercati e dall’antipolitica. Mentre - conclude il post - è il momento di tornare a guadagnare terreno”.

DALLA REGIONE 21,5 MILIONI PER POTENZIARE LA RETE DI STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI

Via libera dalla Giunta della Regione Lazio al finanziamento complessivo da 21,5 milioni di euro per potenziare l'offerta di strutture di accoglienza e assistenza sociale nel territorio del Lazio. Il provvedimento prevede l'approvazione di un bando rivolto a soggetti pubblici locali per interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente al fine di destinare gli immobili all'erogazione di servizi sociali. Le tipologie di intervento, indicate dal bando, dovranno riguardare manutenzione ordinaria e straordinaria, interventi di restauro e di risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia.

“Con questo bando – dichiara l'assessore alle Politiche sociali e Famiglia, Aldo Forte – finanziamo immobili esistenti, in linea con la nostra strategia di ottimizzazione dei servizi e di razionalizzazione delle risorse. Come nella vicenda degli asili nido per i quali, adeguando gli standard del Lazio alle Regioni virtuose, abbiamo attuato una misura che ci permette di potenziare il servizio da subito. Al contrario del tempo perso in passato, come è emerso da uno nostro screening sui finanziamenti che la Regione ha stanziato dal 2006 a oggi per la costruzione di nuovi nidi. Ebbene, è emerso che su 126 asili nido finanziati, solo 14 sono stati completati, mentre gli altri progetti non partono. Parliamo di 30 milioni di euro regionali, su un investimento complessivo di 35, che ad oggi sono bloccati. Da qui l'importanza di questo bando, che grazie al recupero edilizio ci permette di velocizzare i tempi”.

Il finanziamento è concesso in forma di contributo in



conto capitale nella misura massima dell'90 per cento del progetto e comunque non oltre i 900 mila euro. Mentre la soglia minima è fissata a 50 mila euro di spesa. I soggetti interessati potranno presentare più di un progetto, indicando le priorità di intervento, ma saranno beneficiari di un solo finanziamento.

I progetti potranno essere presentati entro 90 giorni dalla pubblicazione del bando sul Burl e saranno valutati e selezionati da una Commissione ad hoc, che sarà presieduta dal direttore regionale alla Politiche sociali e alla Famiglia.

SCOTTI

FABRICACION DE RESORTES

Con planos * Croquis * Muestras
De suspensión * Competición
Agrícolas * Industriales

STOCK PERMANENTE

Córdoba 3345 - tel./fax 4933807 - 7600 M.d.P.
scottidistribuidor@speedy.com.ar

Nazionali, gioielli in vendita Da Campos a Götze, tutti i nomi

Il Sudamerica va di moda, ma anche la vecchia Europa offre parecchio, a partire dagli inarrestabili tedeschi: contro l'Olanda si sono distinti Hummels, Aogo, Reus e Schurrle. Fra i francesi vetrina per Sakho, M'Vila, Gonalons e Hazard

I giocatori e gli osservatori tornano alla spicciolata e comunque a stretto giro di posta l'uno dall'altro. Perché non solo i protagonisti in campo rispondono alle convocazioni, ma virtualmente anche chi si occupa di mercato. Sudamerica

scadenza nel 2013) e Rincon (altro '88, centrocampista centrale o all'occorrenza terzino destro proprio come lo juventino Vidal e proprio come il bianconero ha la Bundesliga nel Dna visto che gioca nell'Amburgo).

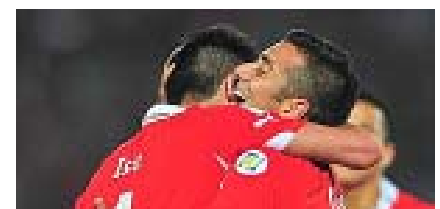
Strootman del Psv, ma una gara "no" lascia intatta la stima dell'Inter. La Germania che non si ferma continua a lucidare i gioielli: Hummels, Aogo, Götze, Reus e Schurrle. Uomini mercato anche nell'Italia di Prandelli. Montolivo ("Ora penso al Milan soltanto perché voglio batterlo in campionato") e Balotelli (Moratti svela "lo riprenderei anche domattina"). Parentesi rapida per il ghanese Alhassan (in gol contro il Gabon, classe '92, esterno destro polivalente che il Genoa tiene al momento in Primavera. A Parigi (Francia-Belgio) mercoledì c'erano più osservatori che pubblico pagante per Sakho, M'Vila, Gonalons, Alderweireld e Hazard. Infine due nomi sparsi e raccolti nel Vecchio Continente. Matavz (doppietta inutile contro gli Usa



sempre al centro dell'attenzione in questi giorni. Non solo per i campionati, ma anche per le qualificazioni ai Mondiali brasiliani del 2014. Il Cile di Isla (destinato a lasciare Udine alla fine dell'anno) ha messo in mostra anche Campos, centrocampista esterno sinistro dell'Audax Italiano. Attenzione al Venezuela che sogna la rassegna iridata grazie ad Amorebieta (difensore centrale mancino con il passaporto spagnolo, '85, Athletic Bilbao), Rosales (esterno destro del Twente, classe '88 che va in

nell'Arsenal di Sarandì l'esterno mancino Lisandro Lopez (buono anche al centro della difesa, classe '89) e piace il centralone del '90 Velazquez (Independiente): su di loro l'Inter. E in Argentina si è rifugiato Tevez che non gioca, ma che è pur sempre un obiettivo di mercato.

EUROPA — Torniamo in Europa. Sono state soprattutto le amichevoli ad aiutare gli osservatori. Nell'Olanda, travolta ad Amburgo dalla Germania, si salva Van der Wiel per il quale la Roma sgomita con il Liverpool. Annaspa invece



con la sua Slovenia) che sogna sempre il grande calcio nonostante il passaggio in estate al Psv e Agger (Liverpool), centrale che in caso di obiettivi sfumati può tornare utile per chi cerca sostanza anche se non da prima fila.

Milito: "Io voglio restare Il Triplete? Non si può ripetere"

Il Principe: "Ho un contratto e sto bene, il mio futuro è nerazzurro. È chiaro che non dipende solo da me, ma non mi risulta ci siano problemi. Il Milito di due anni fa? Non ne parliamo più, nemmeno la squadra potrà ripetere quello che ha fatto allora, o almeno è molto difficile". Poli: "Ho una gran voglia di giocare". Cordoba: "Ibra parla di clan? A volte si dicono certe cose per fare numeri"

Dopo aver ottenuto il pass per entrare fra le migliori sedici d'Europa, è tempo di lavorare per la Colombia. Una mini squadra dell'Inter (un portiere, un difensore, un centrocampista e un attaccante) è scesa in campo oggi per supportare la fondazione di Ivan Ramiro Cordoba "Colombia te quiere ver": l'occasione è il lancio di "Christmas for Colombia", i protagonisti sono Cordoba, appunto, Diego Milito, Andrea Poli e Luca Castellazzi. Il pareggio in Turchia permette a tutti di brindare al primo posto, ma il lavoro da fare è ancora molto, specie in campionato.

MILITO, SIENA E IL TRIPLETE — Si riparte da Siena, dove nel maggio 2010 l'Inter vinse il secondo trofeo del suo triplete. Lungo di grandi ricordi, ma anche di inevitabili confronti. Milito si è trovato spesso a lottare col fantasma del Milito che fu: "Non si deve parlare più di questo. Neanche la squadra può ripetere quello che è successo, o almeno è molto difficile. Il triplete d'altronde è una cosa che in Italia non ha mai fatto



nessuno. Siena porta bei ricordi, abbiamo vinto il campionato in quello stadio. Ora però è una partita diversa, con una squadra in salute che ci metterà in difficoltà". In campionato, però, bisogna cambiare marcia: "Dopo la qualificazione in Champions, dobbiamo recuperare in campionato e dobbiamo continuare la serie di vittorie iniziata con il Cagliari. Durante queste settimane stiamo lavorando davvero bene in allenamento, siamo convinti di poter disputare una grande gara. Ieri comunque è stata una serata importante abbiamo ottenuto il primo posto nel girone con un turno d'anticipo e, dopo essere partiti con una sconfitta,

questo è sicuramente un risultato importante. Se l'Inter può affrontare chiunque in Europa? Credo proprio di sì, ho grande fiducia in questo gruppo che sa che cosa significa disputare certe partite".

"RESTO ALL'INTER" — In questi ultimi mesi le voci sul futuro di Diego si stanno moltiplicando. Si parla di una possibile partenza: "Ho un contratto e sto benissimo in questa società con la quale ho un rapporto bellissimo. Non so chi abbia messo in giro queste voci, io

Carla G. Rodriguez Rondinara

Abogada



Vignolo 282 (7600) Mar del Plata

Tel. (0223) 482-1941 Cel. (0223) 154-228868

non ho nessun dubbio in merito. È chiaro che non dipende solo da me, ma non mi risulta assolutamente ci siano problemi". Il dualismo con Pazzini per ora non gli crea problemi: "Io mi alleno per giocare sempre, poi decide il tecnico e tutti noi rispettiamo le sue decisioni. Posso dire che sto sempre meglio dopo l'annata difficile che ho vissuto la passata stagione".

POLI: "HO UNA GRAN VOGLIA" — E se Milito vorrebbe giocare sempre, Andrea Poli vorrebbe iniziare a giocare: "Sono pronto, ho avuto modo di allenarmi bene, senza complicazioni, prima avevo dei problemini di assestamento. Chiaramente sono tre mesi che non gioco una partita ufficiale quindi è normale che la condizione non possa essere al meglio, ma c'è tanta voglia di dare il mio contributo in una grande squadra". Non ha ancora giocato in nerazzurro, ma ha già cambiato due allenatori: "Con Ranieri mi trovo bene, cerca di migliorare i giovani che ne hanno bisogno, non si può chiedere di meglio. Mi trovo molto bene con lui, soprattutto quando mi dice cosa pensa del gioco e mi fa migliorare. Ha sempre allenato grandi squadre, meglio di così un giovane non potrebbe chiedere".

CORDOBA E I CLAN DI IBRA — Chiusura d'obbligo per il "motore" di tutta la giornata, Ivan ranmiro Cordoba. Il vice-capitano nerazzurro da anni è impegnato nell'aiutare la Colombia, oggigi presenta una confezione di due bottiglie di vino, in vendita con una offerta a partire da 20 euro, che finanzieranno i progetti della sua fondazione: Si va dalle mense per i bambini più poveri al recupero di minori vittime di violenze a una nave-ospedale che porta aiuto e assistenza medica in tutta la Colombia. "Io so di essere un uomo fortunato, e so anche che bastano 60 centesimi per dare da mangiare a un bambino nel mio paese - dice Cordoba -. Cerco di dare una mano". Il difensore poi viene stimolato anche su questioni calcistiche: "Il Mio futuro? Io mi vedo in campo e nell'Inter finché sentirò di poter dare qualcosa al gruppo. Ibra dice che all'Inter ci sono i clan? Lui sa che quando era all'Inter si facevano questi progetti di solidarietà tutti insieme e lo ringrazio perchè quando l'ho chiamato in causa ha sempre partecipato. Purtroppo a volte si dicono certe cose per fare... numeri. Io però non voglio cadere nella polemica, non sono questi dei metodi che mi piacciono".

SPERO APRIRE SUBITO NUOVO DIALOGO CON MINISTRO WELFARE

“Mi auguro che il nuovo ministro cambi decisamente l’approccio e il metodo del suo predecessore, che considerava i servizi sociali come un ‘dono’ da parte del prossimo”. Queste le parole dell’assessore alle Politiche sociali e Famiglia della Regione Lazio, Aldo Forte, sulla nomina del nuovo ministro del Lavoro e politiche sociali, Elsa Fornero. “Una visione che ha fatto fin troppi danni, - ha aggiunto Forte - a cominciare dalla drasticità dei tagli che hanno colpito il sociale,

dall’azzeramento del fondo per la non autosufficienza che valeva 400 milioni di euro ogni anno, alla riduzione dagli oltre 800 milioni



nel 2006 del fondo per le politiche sociali ai poco più di 200 per il 2011, fino alla

diminuzione del 75 per cento del fondo per la famiglia”.

“È tempo di cambiare rotta, - continua Forte - perché gli interventi sociali vanno considerati un obbligo da parte delle istituzioni, soprattutto per chi ha maggiormente bisogno. Per questo spero che il nuovo ministro apra quel confronto con le Regioni che in questi anni è purtroppo mancato, così da illustrarle le difficoltà e i rischi ai quali i tagli stanno esponendo l’intero settore”.